ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iiad_tn-/2025/Bg-Bg
Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

CLASSE V - Indirizzo **Costruzioni Ambiente Territorio**

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

- L’Istituto di Istruzione “A. Degasperi” è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.
- L’Istituto è nato nell’anno scolastico 1996-97, in seguito all’aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico “G. Galilei” di Trento e dell’I.T.C.G. “G. Gozzer” di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in un'antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.
- L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l’autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.
- Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull’ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.
- La scuola si ispira ai seguenti principi generali:
  - dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
  - partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
  - pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
  - libertà di insegnamento e di ricerca;
  - solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
  - attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
  - attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio offre una solida preparazione culturale e le competenze tecnico - professionali per chi vuole operare nel campo progettuale, nelle fasi di preparazione delle costruzioni e nella gestione, mappatura e rilievo dell'ambiente e del territorio. L'attività didattica si avvale dell'utilizzo di strumenti informatici professionali e di programmi di calcolo termico, strutturale, di gestione amministrativa dei lavori e del cantiere.

L'apprendimento di molte materie, caratterizzanti l'indirizzo, avviene anche attraverso la progettazione e la modellazione con l'uso di sofisticate apparecchiature di rilievo e sensoristiche e l'impiego di attrezzature, di strumentazione e di software sempre aggiornati e innovativi.

Lo studio della letteratura italiana, della lingua straniera (inglese) della matematica e della storia rende il percorso formativo adatto alle esigenze degli studenti che intendono affrontare l'università.

Il curricolo si caratterizza per:

- l'attenzione alle problematiche della sostenibilità delle costruzioni e nel rapporto con l'ambiente. Queste tematiche si approfondiscono nella disciplina Edilizia Sostenibile che consente agli studenti di conseguire l'attestato del Corso Base rilasciato dall'Agenzia Casaclima di Bolzano;
- lo sviluppo delle competenze di base nel disegno 2D e 3D affrontato sia nel biennio che nel triennio;
- l'acquisizione delle tecniche di rilievo topografico e fotogrammetrico per giungere alla creazione di modelli digitali mediante l'utilizzo di software dedicati d'avanguardia.

Inoltre, si specifica che la didattica, soprattutto nelle materie di indirizzo, si basa su compiti di realtà, affiancando allo studio tecnico azioni applicative che si concretizzano in incarichi e/o commesse con enti pubblici e privati.

Gli studenti, una volta conseguito il diploma, hanno le seguenti possibilità:

- inserirsi in molteplici settori lavorativi sia pubblici che privati, anche nella forma di libera professione con iscrizione al Collegio dei Geometri;
- partecipare a concorsi della pubblica amministrazione;
- iscriversi a tutti i corsi di laurea, in particolare Architettura, Ingegneria e Scienze Forestali;
- accedere ai percorsi dell'Alta Formazione Professionale istituiti dalla P.A.T.

1.3 Quadro orario settimanale

	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2			
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	3	3			
SCIENZE INTEGRATE FISICA	3	3			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA			2	2	2
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI			5	5	8
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO			4	5	5
TOPOGRAFIA			5	5	5
EDILIZIA SOSTENIBILE			3	2	
TOTALE ORE DI LEZIONE	**35**	**35**	**35**	**35**	**35**

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
BELLIN MANUELA	SOSTEGNO
BOSCHIN DEBORAH	LINGUA INGLESE
CASARIN GIUSEPPE	RELIGIONE CATTOLICA
DE MARCO LUISAMARIA	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO
FRATTON ELISABETTA	LETTERATURA ITALIANA E STORIA
GILLI ANDREA	TOPOGRAFIA
GIRARDI MASSIMILIANO	SOSTEGNO

PIEROTTO LILIANA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI
RACITI NICOLA	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO
RAPPOSELLI ANDREA	LABORATORIO DI EDILIZIA E TOPOGRAFIA
SCIONTI DAVIDE	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA
TRENTIN CAMILLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ZANETTI MADDALENA	SOSTEGNO

2.2 Continuità docenti

2.1

DISCIPLINA	3 ^ CLASSE	4 ^ CLASSE	5 ^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Fratton Elisabetta	Fratton Elisabetta	Fratton Elisabetta
Storia	Fratton Elisabetta	Fratton Elisabetta	Fratton Elisabetta
Lingua inglese	Mattucci Emanuela	Mattucci Emanuela	Boschin Deborah
Matematica e complementi di matematica	Peruzzo Livio	Peruzzo Livio	Scionti Davide
Scienze motorie e sportive	Brandalise Michela	Brandalise Michela	Trentin Camilla
Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	Grisenti Dimitri	De Marco Luisamaria	De Marco Luisamaria
Progettazione costruzioni e impianti	Tarsitani Giancarlo	Grisenti Dimitri	Pierotto Liliana
Geopedologia, economia ed estimo	Caccaviello Alessandro	Raciti Nicola	Raciti Nicola
Topografia	Gilli Andrea	Gilli Andrea	Gilli Andrea
Religione cattolica	Casarin Giuseppe	Casarin Giuseppe	Casarin Giuseppe
Laboratorio di edilizia e topografia	Rapposelli Andrea	Rapposelli Andrea	Rapposelli Andrea

Edilizia Sostenibile	Zuech Bruno	Zuech Bruno	-

2.3 Composizione e storia classe

Nel corso del quinquennio il gruppo classe è rimasto nel complesso omogeneo. La classe prima era composta da 14 studenti, la seconda da 12, la terza da 11, in quarta è stato inserito uno studente definendo così l'attuale composizione del gruppo che risulta composto da 12 studenti (5 studentesse e 7 studenti).

Per quanto riguarda il profilo formativo si nota una differenziazione delle competenze maturate dagli studenti, da buone a sufficienti; dal punto di vista relazionale, hanno mantenuto un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico e, fra di loro, hanno costruito relazioni significative.

Le proposte dei progetti da parte dei docenti e/o offerte dall'istituzione scolastica, sono state ben accolte dagli studenti che hanno dimostrato di saper cogliere le numerose occasioni di crescita proposte.

Gli studenti hanno mostrato buone capacità professionali in occasione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 67/2025)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 8 aprile 2025, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 67/2025)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 05/05/2025 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
Geopedologia Economia Estimo	10	Semplici test a risposta multipla sugli argomenti affrontati, utili per rafforzare e consolidare i concetti appresi
Scienze motorie e sportive	10	Presentazione di attività didattiche in lingua.
Storia	5	Lezione dialogata, letture di testi ed esercizi di comprensione, brevi esposizioni di quanto appreso da parte degli alunni.
Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	5	Presentazione iniziale : Zaha Hadid. Successive presentazioni degli studenti relative ai progetti più importanti.

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.
Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

CLASSE	**ATTIVITÀ**	**LUOGO DI SVOLGIMENTO**	**TIPOLOGIA/MODALITÀ**
Terza - Quarta	Stage curriculari e extracurriculari	Studi tecnici, sedi di enti pubblici e aziendali	Formazione tecnica e professionale
Terza-Quarta	Partecipazione al concorso Smart City **Primo premio**: viaggio di istruzione a Milano presso l'azienda Siram Eolia e a Parma presso l'Università	Istituto Viaggio Istruzione a Milano e Parma	Formazione tecnica e relativa a soluzioni innovative e sostenibili nel campo della produzione energetica
Terza - Quarta	Progetto rilievi: rilievo Castellalto e restituzione grafica	Istituto- Uscita sul territorio (Castellalto - Telve)	Formazione tecnica, utilizzo di attrezzature di rilievo

Terza - Quarta	Finestra Tecnica: in orario scolastico ed extrascolastico sono state ricavate circa 14 ore in classe terza e 14 ore in classe quarta nelle quali gli studenti hanno elaborato i progetti “Smart City” e “Rilievo di Castellalto”		
Quarta	Visita Cantiere stradale - Passo Rolle	Passo Rolle	Formazione tecnica e professionale
Quarta	Uscita salone Klimahouse	Bolzano	Formazione tecnica e professionale
Quarta	Formazione Casaclima	Istituto	Formazione tecnica e professionale
Quinta	Corso Modellazione BIM	Istituto	Formazione tecnica, utilizzo di attrezzature di rilievo
Quinta	Rilievo con drone multispettrale	Uscita sul territorio	Formazione tecnica, utilizzo di attrezzature di rilievo
Quinta	Uscita XLAM - Castelnuovo	Uscita sul territorio (Castelnuovo)	Formazione tecnica e professionale

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curricolo informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Italiano e storia	Sportelli pomeridiani	2
Matematica	Sportelli pomeridiani	3
Laboratorio di edilizia	Sportelli pomeridiani	2
Topografia	Sportelli pomeridiani	2

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

(Inserire i progetti didattici di rilievo svolti nel triennio)

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE	DESCRIZIONE/OBIETTI

		GRUPPO STUDENTI	VI
Cubi Termici	a.s. 2021/2022	Classe	Verificare la capacità isolante dei vari materiali
Progetto salute	Tutti gli anni	Classe	Prevenzione delle dipendenze (classe terza) Corso per utilizzo DAE; Incontro con il Gruppo GAIA sulle disabilità (classe 4) Educazione alla guida sobria (classe 5)
Progetti volti a riflessioni su questioni internazionali	Tutti gli anni	Classe	Religion Today Incontro con Raffaele Crocco e Giorgio Beretta sulle questioni dei conflitti attuali e di pace positiva (a.s. 2024 - 2025)

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Storia	Trimestre Pentamestre - 7 ore	La figura di Alcide Degasperi e la Costituzione	Capire il valore della libertà e della partecipazione attiva
PCI	Pentamestre 5 ore	L'Urbanistica nella Provincia Autonoma di Trento	Conoscenza dei valori e dell'evoluzione storica dell'urbanistica in Provincia di Trento
Matematica	Pentamestre 3 ore	Analisi di grafici in ambito finanziario e ecologico	Comprendere ed eseguire analisi di andamenti grafici relativi a contesti reali per esaminare il presente e prevedere il futuro. Acquisire abilità nel risolvere problemi di realtà

Estimo	Trimestre 7 ore	Diritti e doveri dei proprietari sulle parti comuni	Promuovere la conoscenza delle normative che regolano la gestione condivisa degli spazi, incoraggiando un comportamento civico e responsabile nella comunità condominiale
Scienze motorie	Pentamestre 3 ore	Benefici dell'attività fisica all'aperto	Promuovere il miglioramento della funzione cardiovascolare e respiratoria, la riduzione dello stress e l'ansia . Maggior consapevolezza del proprio corpo e del proprio ambiente .
Progetto salute	Pentamestre 2 ore	Educazione alla guida sobria	Promuovere comportamenti responsabili
Inglese	Trimestre 6 ore	Green cities and sustainability	Promuovere comportamenti ecosostenibili e rispettosi per l'ambiente

4.8 Iniziative, esperienze extracurricolari, viaggi di istruzione

In **classe terza** all'interno del percorso di prevenzione delle dipendenze gli studenti hanno partecipato al progetto "We free" presso la comunità di San Patrignano. Hanno inoltre visitato la città di Ravenna e San Marino.

In **classe quarta** gli studenti hanno effettuato il viaggio di istruzione in Spagna (Siviglia, Granada).

In **classe quinta** il viaggio di istruzione ha avuto come meta Monaco e il campo di concentramento di Dachau.

Molti studenti della classe hanno partecipato tutti gli anni ai **giochi sportivi e studenteschi** in varie discipline (sci, orienteering, corsa campestre, ping pong, duathlon, calcio a 5, nuoto, frisbee, basket, atletica).

Numerose uscite sul territorio e progetti significativi sono legati alle attività di Alternanza Scuola Lavoro e riportati al punto 4.4

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati, anche multimediali, per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo efficacia e correttezza di esposizione; leggere e comprendere testi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti; padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio; fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi europei.
ABILITA'	Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi; saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.); saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali; saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica; possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato; saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline; saper interagire efficacemente nei lavori di gruppo; saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.

METODOLOGIE	Nella didattica della letteratura vengono considerati centrali ed imprescindibili la lettura diretta, il commento e l'analisi dei testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento. Sono state adottate le seguenti metodologie: lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, a coppie, brainstorming); lettura diretta, analisi e commento dei testi letterari e non letterari oggetto di studio; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma) al fine di attivare diverse competenze; setting d'aula variabile per facilitare le varie fasi dell'apprendimento e organizzare in modo efficace i lavori di gruppo; utilizzo delle tecnologie digitali per sviluppare condizioni operative efficaci ed educare alla consapevolezza del loro uso; riflessione sulle modalità espositive ed espressive (riferite alla struttura della lingua); esercizi di produzione scritta (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato). autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	**Per l'orale** Correttezza espressiva relativamente ai seguenti aspetti formali: morfosintassi, proprietà lessicale; conoscenza dell'argomento oggetto di verifica; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di comprendere e analizzare i testi di varia tipologia; approfondimento, rielaborazione personale **Per lo scritto** Rispetto dei vincoli posti nella consegna; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Nello specifico ci si è avvalsi della **griglia allegata** al presente documento

CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**Il Positivismo e il Naturalismo francese** Caratteri generali; Emile Zola, visto da Roberto Saviano testo tratto da **Roberto Saviano**, *Gridalo*, "Io vi vedo", Bompiani. Video: Roberto Saviano racconta Émile Zola e documento su classroom **Il Verismo** Caratteri generali; **Matilde Serao**, da *Il Ventre di Napoli*, "Bisogna sventrare Napoli", p. 173; collegamento con l'attualità, **Roberto Saviano**, Da *Gomorra. Viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra,* testi tratti dai capitoli "La guerra di Secondigliano" e "Cemento armato"; da *Corriere della Sera* 23 luglio 2024 "Cosa avete fatto per Scampia" (documento su classroom) **Giovanni Verga**, caratteri generali sulla poetica e tecnica narrativa, il ciclo dei vinti (significato). Testo: da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo, I *Malavoglia*, trama, testi: La fiumana del progresso, p. 236; La famiglia Malavoglia, p. 239; Cap. IV (documento su classroom), Il commiato definitivo di 'Ntoni p. 261; *Mastro don Gesualdo*, trama, testi: La giornata di Gesualdo e il colloquio con Diodata parte 1, cap.4 (documento su classroom); La morte di Gesualdo, da p. 287. **Il Decadentismo** Caratteri generali e collegamento con Simbolismo e Estetismo; Charles Baudelaire, *I fiori del male* (architettura), testo l'Albatro p. 366; Oscar Wilde *Il ritratto di Dorian Gray*, trama, testo Il segreto del ritratto, p. 404. **Giovanni Pascoli**, la vita, i temi, le innovazioni linguistiche, la poetica; testi: da *Myricae*, Sorella, p. 464; X Agosto, p. 466; L'assiuolo, p. 472; da *Primi Poemetti*, Italy p. 487; da *Canti di Castelvecchio,* Nebbia, p. 498 **Gabriele D'Annunzio** *Il Piacere* trama, testi: Il ritratto dell'esteta p. 553; da *Alcyone*, La pioggia nel pineto, p. 586. **La cultura dell'inizio del Novecento** **Italo Svevo** La concezione della letteratura in Svevo; la figura del lottatore e dell'inetto. *La Coscienza di Zeno*, struttura e trama. Testi: La morte del padre, p. 797; La vita attuale è inquinata alle radici, p. 810 **Luigi Pirandello** Il concetto di Umorismo, la concezione della vita (il vitalismo, il concetto di maschera) testi: da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato p. 849; *Uno, nessuno e centomila*, trama e significato del titolo; *Il fu Mattia Pascal*, testi Mattia Pascal scopre il suo suicidio, Il ritorno di Pascal a Miragno (documento su classroom). **Poesie di guerra** **Giuseppe Ungaretti** Testi: da *Il porto sepolto*, Veglia p. 163, Fratelli p. 167, San Martino del Carso p. 179 (vol. 6); **Umberto Saba**, *Canzoniere*, Teatro degli Artigianelli, p.251; **Salvatore Quasimodo**, *Giorno dopo giorno*, Uomo del mio tempo, p. 362

	Dopo il 15 maggio **Cesare Pavese,** *La casa in collina*, I tedeschi alle fontane, p.545
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	R. Carnero, G. Iannaccone, *Il Magnifico Viaggio*, Treccani scuola, volumi 5 e 6. Documenti pubblicati su classroom

DISCIPLINA: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica Capire le ragioni di permanenze ed i mutamenti nello sviluppo storico Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche Capire le relazioni tra storia locale e storia globale Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.
ABILITA'	Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.
METODOLOGIE	Il processo di insegnamento – apprendimento è stato orientato su una modalità non trasmissiva. Sono stati presentati alcuni documenti storici e si è cercato di porre in relazione gli argomenti trattati con tematiche di attualità vicine

	all'esperienza personale degli studenti. Le lezioni sono state strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, produzione e rielaborazione autonoma, autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi, attività di monitoraggio e feedback periodici).
CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli indicatori di cui si è tenuto conto nelle valutazioni sono i seguenti: correttezza espressiva relativamente ai seguenti aspetti formali: morfosintassi, proprietà lessicale; conoscenza dell'argomento oggetto di verifica; capacità di organizzare sull'argomento proposto un discorso organico e chiaro; capacità di comprendere e analizzare, in modo graduale e guidato, testi di varia tipologia; approfondimento, rielaborazione personale.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**Il mondo alla vigilia della Prima Guerra Mondiale** La belle epoque, l'Imperialismo. **L'Età giolittiana** La politica sociale, la politica economica, la questione del sud, la riforma elettorale, l'occupazione della Libia **La Prima Guerra mondiale** L'attentato di Sarajevo e l'inizio del conflitto. Interventisti e neutralisti in Italia e l'entrata in guerra dell'Italia. La guerra di trincea e le nuove armi. I principali eventi. La questione degli Armeni. La fine della guerra, i trattati di pace, i 14 punti di Wilson. **La Rivoluzione russa** La situazione in Russia prima dello scoppio della rivoluzione. La rivoluzione di febbraio, le tesi d'aprile, la rivoluzione di ottobre. La guerra civile. Il comunismo di guerra, la NEP, la nascita dell'URSS **Lo Stalinismo** Stalin al potere, l'obiettivo dell'industrializzazione, la collettivizzazione delle terre (la carestia e il caso dell'Ucraina). Il regime e i gulag. La politica internazionale **Il Fascismo** Il primo dopoguerra e l'avvento del Fascismo. Gli anni dal 1922 al 1925: la transizione verso la dittatura e il delitto Matteotti. l'affermazione della dittatura: repressione del dissenso e ricerca del consenso. La condizione delle donne. I rapporti con la Chiesa. la politica economica. La guerra in Etiopia. Le leggi razziali.

	Il Nazismo Il primo dopoguerra in Germania. L'ascesa di Hitler, e la svolta del 1930 - 32. Il programma. Il regime nazista e gli eventi principali: il primo lager, il rogo dei libri, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli. La politica estera di Hitler verso la Seconda Guerra Mondiale **La seconda Guerra Mondiale** L'inizio del conflitto. L'entrata in guerra dell'Italia. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. I principali eventi. Lo sbarco in Normandia. La resa della Germania. Le bombe atomiche e la resa giapponese. **La caduta del Fascismo e la nascita della Resistenza italiana** I partigiani e il CLN. La guerra di liberazione **Il dopoguerra** I trattati di pace e il nodo della Germania, la costruzione del muro di Berlino e la sua caduta. La guerra fredda: il Maccartismo, la rivolta in Ungheria, la crisi di Cuba. **Il boom economico e le sue conseguenze** **Dopo il 15 maggio** **La guerra nei Balcani (Argomento in Clil)**
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Barbero, Frugoni, Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Zanichelli, vol.3 Documenti pubblicati su classroom

DISCIPLINA: Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	● comprensione generale di un testo scritto: saper leggere testi su argomenti che si riferiscono al campo di interesse raggiungendo un soddisfacente livello di comprensione; ● comprensione orale generale: saper identificare in base al contesto parole sconosciute, relativamente ad argomenti che si riferiscono al campo di interesse ● interazione orale generale: saper comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari di interesse o che riguardano la professione; saper scambiare informazioni, saper esprimere il proprio pensiero, saper intervenire spontaneamente senza alcuna preparazione su argomenti di carattere familiare, saper esprimere opinioni e scambiare informazioni su argomenti abituali ● produzione orale generale: saper descrivere o presentare persone, indicare cosa piace o non piace fare

<table>
<tr><td></td><td>

- produzione scritta: saper scrivere piccoli testi su argomenti che rientrano nella sfera degli interessi

</td></tr>
<tr><td><u>ABILITA’</u></td><td rowspan="2">

- saper comprendere un testo su un argomento professionale e fare attività di comprensione;
- saper riassumere un argomento professionale;
- saper scrivere piccoli testi sugli argomenti trattati;
- saper comprendere una presentazione o un’intervista su argomenti professionali
- saper svolgere gli esercizi di comprensione.

Si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, e alle esigenze didattiche globali del gruppo.

La lezione ha previsto l’uso di metodologie diverse, un momento iniziale di frontalità destinato all’introduzione dell’argomento o alla spiegazione delle consegne, lezioni con coinvolgimento degli studenti mediante attività di piccolo gruppo, lettura e comprensione dei testi presentati dal libro di testo a volte adattati.

Le lezioni hanno previsto un largo uso del digitale, ad esempio la piattaforma educativa Kahoot! ha permesso di ripassare e apprendere in modo ludico le attività svolte in classe, a volte lo stesso strumento è stato usato per verificare la comprensione di testi letti in classe.

Sono stati utilizzati a volte dei video e degli audio contenenti delle interviste per poi svolgere attività di completamento di cui il libro offre una vasta gamma.

</td></tr>
<tr><td><u>METODOLOGIE</u></td></tr>
<tr><td><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></td><td>

Per la valutazione delle prove scritte il criterio è stato l'esattezza e la completezza delle risposte date; nel caso di testi scritti la valutazione ha tenuto conto della correttezza formale, dell’uso dei vocaboli specifici relativi agli argomenti trattati.

Per le prove orali la valutazione ha tenuto conto della scioltezza e dell’abilità di comunicare in lingua straniera rispetto all'accuratezza formale.

Per le prove di listening (sul modello dell'Invalsi e delle certificazioni linguistiche) la valutazione ha tenuto conto delle correttezza delle risposte date.

</td></tr>
</table>

CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	Unit 1: Working in constructions. Topics: construction professionals, other career path, how to find a job, how to write a CV, a covering letter, preparing an interview, how to face a job interview. Unit 2 Topics: British houses, house market in the UK, Selling a house, Sale adverts, shopping for a house, energy certificate Unit 4: Building materials Topics: materials overview, stone, timber, cement mortar and concrete, bricks and blocks, glass, steel and metals, plastics and synthetics Unit 5: Building elements Topics foundations, walls, roofs, floors, stairs, windows Unit 11: Architecture the beginnings Topics: Romanesque, Gothic and Renaissance Unit 12: Modern Age Topics: cast -iron architecture, art nouveau and deco, catalan modernism: Gaudi Unit 13: Contemporary trends Topics: modernist architecture, Ludwig Mies van der Rohe, Italian Rationalism, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Postmodernism, Deconstructivism, Sustainable architecture and contemporary movements.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Build better: English for constructions Piattaforme didattiche educative: Genially, Neardpod, Kahoot!, Wordwall, Google Form per la creazione di escape room, video, audio del libro di testo, attività

	create dall'insegnante

DISCIPLINA: Matematica e Complementi di matematica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	**TRAGUARDI DI COMPETENZE PER IL QUINTO ANNO - OBIETTIVI COMUNI PER IL GRUPPO CLASSE** ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; ● Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
<u>ABILITA'</u>	**ABILITA' ACQUISITE DAL GRUPPO CLASSE AL QUINTO ANNO** ● Comprendere il concetto di limite di una funzione; ● Utilizzare correttamente le notazioni (anche in merito a limite in difetto, in eccesso); ● Correlare il limite di una funzione ad una caratteristica geometrica del suo grafico; ● Conoscere i teoremi sui limiti; ● Applicare le proprietà dell'algebra dei limiti; ● Risolvere semplici forme di indecisione; ● Determinare i limiti di funzioni razionali; ● Determinare l'esistenza di asintoti per il grafico di una funzione; ● Stabilire la continuità di una funzione assegnata in un punto (a dx, a sx); ● Determinare la natura di alcuni tipi di discontinuità

	● Determinare il rapporto incrementale relativo al punto assegnato x_0 appartenente al dominio di una funzione assegnata y = f(x); ● Calcola la derivata di una funzione in un punto con il rapporto incrementale; ● Conoscere e derivare le funzioni elementari non goniometriche; ● Conoscere e applicare le regole di derivazione di funzioni composte; ● Determinare l'equazione della tangente al grafico di una funzione in un punto; ● Conoscere l'enunciato del Teorema di Rolle e applicarlo in casi semplici; ● Conoscere l'enunciato del Teorema di Lagrange e applicarlo in casi semplici; ● Conoscere l'enunciato del Teorema di Cauchy; ● Applicare il teorema di De l'Hôpital per determinare limiti di forme di indecisione; ● Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente (decrescente); ● Definire massimi e minimi relativi di una funzione; ● Definire i punti di flesso di una funzione; ● Ricercare le coordinate dei punti di minimo (massimo) relativo; ● Riportare sul grafico il dominio e positività di funzioni intere, fratte, irrazionali e semplici esponenziali e logaritmiche; ● Effettuare e riportare sul grafico lo studio completo di funzioni intere e fratte; ● Determina da grafico alcune caratteristiche della funzione; ● Conoscere e comprendere il significato di integrale indefinito di una funzione; ● Conoscere e comprendere le proprietà dell'integrale indefinito; ● Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari non goniometriche; ● Calcolare l'integrale indefinito di funzioni composte; ● Calcolare l'integrale indefinito di una funzione per parti o per sostituzione.

METODOLOGIE	Durante l'anno scolastico, il docente ha adoperato le seguenti strategie formative per l'acquisizione delle conoscenze per i discenti: - Lezione dialogata e partecipata con l'uso delle TIC (Smartbox, LIM); - Cooperative learning con assegnazione di quesiti nelle attività di esercitazione; - Peer tutoring e peer education durante il processo di apprendimento tra pari;
CRITERI DI VALUTAZIONE	Somministrazione di prove scritte di fine modulo didattico di natura sommativa e di tipologia strutturata, con assegnazione di quesiti a risposta aperta, a risposta multipla, a completamento aperto/chiuso e risoluzione di problemi e quesiti di carattere pratico di stampo algebrico e grafico. La valutazione degli elaborati era erogata attraverso l'adozione di una griglia di valutazione predisposta dal docente ed allegata ad ogni verifica scritta, previa conoscenza dello studente dei criteri adottati dall'insegnante al fine di essere consapevole e cosciente del feedback fornito dall'insegnante.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**Limite di una funzione** ● Intorno di un punto (circolare, limitato, illimitato); ● Concetto e definizione di limite di una funzione; ● Limiti di funzioni reali: calcolo e operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, potenza); ● Risoluzione di situazioni di indeterminazione (∞-∞; ∞/∞; 0/0) ● I teoremi sui limiti (teorema di unicità del limite, teorema dei due carabinieri, teorema della permanenza del segno); ● Continuità delle funzioni razionali intere e fratte; ● Situazioni di discontinuità di una funzione. **Derivabilità** ● Rapporto incrementale; ● Derivata in un punto: definizione algebrica e geometrica; ● Derivate elementari e operazioni con derivate (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione); ● Regole di derivazione di funzioni composte; ● Equazione della retta tangente ad una

	funzione; ● Teoremi sulle funzioni derivabili (teorema di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di Fermat, di De l'Hopital); ● Punti di non derivabilità della funzione: cuspide, punto angoloso, punti di flesso a tangente verticale. **Punti stazionari e crescenza di una funzione** ● Funzioni crescenti e decrescenti; ● Funzioni concave e convesse; ● Ricerca di punti di massimo, minimo e di flesso di funzioni: condizioni necessarie e condizioni sufficienti per la determinazione; **Studio di funzione** ● Dominio di funzione: determinazione nei vari casi (razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, goniometriche, logaritmiche) ; ● Intersezione con gli assi cartesiani: determinazione dei vari punti; ● Segno di una funzione: intervalli di positività e di negatività nei vari casi (razionali intere e fratte, irrazionali); ● Ricerca degli asintoti (orizzontale, verticale, obliquo); ● Derivata prima: ricerca dei punti di massimo e di minimo locale e di flesso a tangente orizzontale, con individuazione degli intervalli di crescenza e decrescenza della funzione; ● Derivata seconda: ricerca dei punti di flesso obliquo, con individuazione degli intervalli in cui la funzione è concava o convessa; ● Rappresentazione nel piano cartesiano dell'ipotetico grafico della funzione, una volta determinati algebricamente i vari punti elencati precedentemente. **Integrale di una funzione** ● Primitiva di una funzione; ● Integrali indefiniti di funzioni elementari; ● Proprietà degli integrali indefiniti: additività, prodotto di una costante per un integrale; ● Integrali indefiniti di funzioni composte; ● Integrazione per parti e per sostituzione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	**Libro di testo** Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna - Matematica.verde. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online (Vol. 4A-4B), Zanichelli editore ISBN 9788808614384 **Materiali/Strumenti adottati** ● Presentazioni in .ppt prodotte dal docente ● Geogebra ● Microsoft Excel ● Dispense ed eserciziari in .pdf ● Utilizzo di piattaforme (Google for Education – Google Classroom, Registro Elettronico Mastercom) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali.

DISCIPLINA: Geopedologia Economia Estimo

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	Competenze nell'interpretazione dei dati utili al fine del contesto estimativo e nel saper selezionare e cernere i dati tecnico/economici rilevanti rispetto al quesito estimativo stesso. Competenza nell'applicare i suddetti dati nei procedimenti di stima stabiliti dalla normativa. Competenza nel conoscere e saper applicare in maniera corretta i valori unitari medi ordinari dei beni immobiliari più comuni. Conoscere la normativa che regola il rapporto condominiale tra i condomini, saper calcolare ed applicare i millesimi di condominio. Conoscere il percorso espropriativo e saper calcolare l'indennità di espropriazione in base alla vigente legislazione
ABILITA'	Saper scegliere l'aspetto economico più appropriato al caso di stima. Saper redigere una relazione di stima considerando tutte le caratteristiche influenti sul valore. Conoscere e saper risolvere i problemi di stima connessi con le normative vigenti.

	Saper compiere operazioni di conservazione sia al catasto terreni che al catasto fabbricati.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom); lettura ,lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti); esercitazioni, debate; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi;attività di monitoraggio e feedback periodici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	Estimo generale: che cos'è l'estimo, il perito e il giudizio di stima, valutazioni microestimative e macroestimative. Gli aspetti economici di stima: il valore di mercato, il valore di costo, il valore di trasformazione, il valore complementare, il valore di surrogazione, il valore di capitalizzazione. Procedimenti di stima: procedimento e metodo, la comparazione, requisiti dei beni simili e dei relativi prezzi di mercato, il principio dell'ordinarietà, i parametri di confronto, correzioni del valore ordinario, fasi di stima, tipi di procedimento, procedimenti sintetici e procedimenti analitici. Estimo civile: descrizione del fabbricato, criteri di stima, parametri di stima. Condominio: millesimi di proprietà generale, calcolo dei millesimi, ripartizione delle spese condominiali, la revisione delle tabelle millesimali, il governo del condominio, indennità di sopraelevazione, valore del diritto di sopraelevazione. Espropriazioni per pubblica utilità: i soggetti dell'esproprio, le fasi dell'esproprio, l'indennità provvisoria di esproprio, prezzo di cessione

	volontaria, l'indennità definitiva, esproprio parziale l'occupazione temporanea. Usufrutto: valore dell'usufrutto, durata dell'usufrutto, valore della nuda proprietà, indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario Servitù prediali: normativa essenziale, indennità, servitù di acquedotto e scarico, servitù di passaggio, servitù di elettrodotto. Successioni ereditarie: normativa essenziale, tipi di successione, l'asse ereditario, quote di diritto e di fatto. Estimo catastale: catasto terreni, caratteristiche del catasto, le fasi del catasto, pubblicazione, conservazione. Catasto fabbricati: formazione del nuovo catasto edilizio urbano, rilievo geometrico, operazioni estimative e formazioni delle tariffe. La stima delle aree edificabili: caratteristiche dell'area edificabile, criteri di valutazione, valore di mercato, valore di trasformazione e correzione del valore ordinario.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Corso di economia ed estimo. volume 1 + volume 2 + prontuario Amicabile Stefano - editore: hoepli / ISBN: 9788820394622 Dispense e documenti forniti dall'insegnante

DISCIPLINA: Progettazione Costruzioni Impianti

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	-Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e interventi coerenti con la legislazione urbanistica vigente intervenendo anche nelle problematiche connesse alla sostenibilità ambientale. -Redigere una relazione descrittiva e un computo metrico su un organismo edilizio. -Redigere la documentazione tecnica e progettuale relativa ad attività professionali. -Analizzare le tecniche e i caratteri compositivi dell'architettura moderna e contemporanea.

ABILITA'	-Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. -Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi. -Progettare e verificare semplici elementi strutturali in legno e muri di sostegno a gravità. -Riconoscere e analizzare gli stili architettonici relativi ad un periodo storico moderno e contemporaneo, descrivendo l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi (attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti, cooperative learning); esercitazioni progettuali; laboratorio informatico; attività di monitoraggio e feedback periodici.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun argomento attraverso prove scritte/grafiche, attività espositive e interrogazioni. I criteri di valutazione sono stati: - partecipazione alle attività didattiche; - correttezza e completezza dell'elaborato; - utilizzo di voci appropriate; - capacita' di presentazione dell'elaborato.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	Muri di sostegno: Il terreno di fondazione e la classificazione dei terreni. Proprietà meccaniche e fisiche dei terreni. Prove di laboratorio e in situ. Strutture di fondazione e calcolo capacità portante delle fondazioni superficiali. Spinta delle terre. Teoria di Coulomb. Muri di sostegno: tipologie e criteri di scelta e funzionamento. Muri di sostegno a gravità: dimensionamento e verifica secondo le N.T.C. 2018. Le strutture in legno massiccio, lamellare e X-LAM: caratteristiche meccaniche, tipologiche ed utilizzo delle sezioni commerciali. Esercitazioni di progetto e verifica di elementi costruttivi in legno massiccio e lamellare. I collegamenti strutturali e i particolari costruttivi. La prefabbricazione: caratteristiche costruttive, fondazioni a bicchiere, pilastri, tipologie di travi a I e

	T rovesciato, solai con tegoli TT, coperture a shed e pannelli di tamponamento. Introduzione all'urbanistica, la trasformazione delle città nel XIX secolo, Leggi urbanistiche: Legge N. 2359 del 1865,Legge di Napoli N.2892 del 1885, LUN 1150 del 1942. La legge Ponte N. 765 del 1967. D.M. 1404 1968: zonizzazione e standard urbanistici. Opere di urbanizzazione e gli oneri. Vincoli edilizi e urbanistici. P.T.C.R., P.T.P.R., P.T.C.P., P.R.G. e Regolamento Edilizio.Iter di approvazione del P.R.G. Piani attuativi, Piani di Recupero, Piano di Lottizzazione, P.E.E.P., Piano di Recupero. Interventi edilizi e titoli abitativi. Ripasso dell'argomento "Superamento delle Barriere architettoniche": parte normativa e applicazione al progetto. Storia dell'architettura moderna e contemporanea: l'architettura del ferro, Iron Bridge, la Scuola di Chicago, Adler e Sullivan, J. Paxton, H. Labrouste, Eiffel, la mole antonelliana, la galleria "Vittorio Emanuele", la ferrovia della Valsugana. Art Nouveau in Belgio, Victor Horta; Art Nouveau in Austria , O. Wagner e J.M. Olbrich; le architetture di Gaudì; lo stile Liberty in Italia; la Bauhaus in Germania, W. Gropius; Macintosh; Mies Van Der Rohe; Le Corbusier, villa Savoye e l'Unitè d'Habitation; F.L. Wright; A. Aalto. Il razionalismo italiano:G. Michelucci; Gae Aulenti, Terragni; P. Nervi, M. Piacentini, il quartiere EUR e il "Foro italico" a Roma, A. Libera, Figini-Pollini, A. Rossi. Gli archistar: R. Piano, Fuksas; Z. Hadid, Boeri, M. Thun, Scofidio+Renfro, Coop-Himmelblau, N. Foster, Libeskind, Botta, F. O. Gehry. Esercitazioni progettuali: - B&B (tema d'esame del 2019). - Scuola d'infanzia (simulazione tema d'esame del 2019). - Officina e spazio espositivo per moto (tema d'esame del 2005).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Progettazione, Costruzioni, Impianti vol. 3 ed. SEI - Alasia Pugno e altri autori Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense. Attrezzature e spazi: condivisione di materiale predisposto dal docente in classroom/drive; visione di documentari, presentazioni, laboratorio informatico.

DISCIPLINA: Topografia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	● rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti; ● Utilizzare le procedure più efficaci in un contesto, utilizzando strumenti adeguati e fornendo un prodotto completo e nel rispetto delle norme vigenti. (Utilizzare gli strumenti idonei per rilevare il territorio fino ad ottenere la restituzione grafica, realizzare frazionamenti, rettifiche e spostamenti di confini, progettare spianamenti e modellazioni del terreno calcolando i relativi volumi di sterro e riporto) ● redigere progetti preliminari di infrastrutture stradali, realizzare tracciamenti. ● Redigere documenti tecnici completi e integrati nei vari aspetti (frazionamenti). ● Affrontare una situazione problematica, individuandone le soluzioni possibili e tra queste la più idonea (problem solving).
<u>ABILITA'</u>	Leggere e interpretare le rappresentazioni cartografiche Redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine Elaborare soluzioni grafiche e/o analitiche per risolvere problemi di divisioni di aree poligonali e spostamento di confini lasciando inalterate le aree originarie Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica. Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e

	svolgere i computi metrici relativi Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare
METODOLOGIE	Nel corso del triennio è stata sviluppata la didattica partendo dagli aspetti più pratici ed operativi per procedere poi con gli aspetti più teorici ed analitici. Ampio spazio è stato dedicato all'utilizzo delle strumentazioni topografiche, si è cercato di favorire l'utilizzo degli strumenti in autonomia organizzando gli studenti in gruppi di lavoro operando durante le lezioni mattutine (rilievo del parco della pace e zone limitrofe la scuola, rilievo fotogrammetrico del maniero di Castellalto. Durante il quinto anno le lezioni di tipo frontale sono state condotte spiegando prima gli aspetti pratici e teorici ed in seguito proponendo esercizi applicativi, svolti dal docente in una prima fase ed in seguito direttamente dagli studenti a lezione, a casa, durante le interrogazioni e nelle verifiche in classe. Per stimolare la curiosità degli studenti i concetti teorici sono spesso stati introdotti sotto forma di quesiti pratici a cui dare una risposta concreta ed operativa. Parte del programma è stato svolto tramite esercitazioni pratiche in AUTOCAD, EXCEL, PREGEO (realizzazione di tipi di frazionamento, esercitazioni di spostamento e rettifiche di confini, diagrammi di Bruckner, progettazione di strade.) E' stato utilizzato il software PREGEO per l'elaborazione di un tipo di frazionamento fino alla realizzazione del file pdf completo di tutti gli allegati richiesti dalla normativa locale. Nel corso del secondo quadrimestre gli studenti hanno sviluppato una parte di progettazione preliminare di una strada partendo da un piano a curve di livello, in questa fase è stato utilizzato AUTOCAD per la determinazione del tracciolino e la realizzazione della planimetria della strada e del profilo longitudinale del terreno. ULTERIORI ATTIVITA': Durante il terzo e quarto anno gli studenti hanno elaborato delle tavole grafiche relative al rilievo del maniero di Castellalto, in seguito quest'attività è stata premiata al concorso nazionale di rilievo topografico (3°posto) e dalla Fondazione Valtes.
CRITERI DI VALUTAZIONE	In ogni quadrimestre sono state programmate in funzione della risposta della classe all'attività didattica le seguenti prove: 1/2 prove di tipo analitico o numeriche. 1/2 prove di tipo pratico/grafico (nelle quali vengono

	utilizzati software specifici, strumenti topografici, ma anche semplicemente la matita e gli strumenti da disegno) 1/2 verifiche di tipo teorico (orali e/o scritte) Nelle prove di tipo analitico numerico sarà presente quasi sempre anche una parte grafica, la parte più impegnativa della verifica richiederà l'impostazione di relazioni analitiche ed il calcolo dei relativi risultati. Nella valutazione sarà considerata sia la parte grafica che la parte analitica e numerica. In ogni prova verranno dichiarati in anticipo i punteggi relativi alle varie fasi richieste. Nelle prove di tipo pratico/grafico saranno valutati vari aspetti in funzione dell'argomento, a titolo esemplificativo: cura grafica, completezza dell'elaborato, adeguatezza della stampa dell'elaborato, corretto utilizzo degli strumenti topografici, corretto utilizzo dei vari software, pulizia e precisione dell'elaborato grafico, contributo personale nei lavori di gruppo... Nelle prove di tipologia teorico-espositiva si valuteranno la correttezza del linguaggio, la correttezza logica dei ragionamenti e la completezza dei contenuti.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**AGGIORNAMENTI CATASTALI** Scopo dell'istituzione del Catasto, alcuni aspetti storici, fasi del Catasto formazione e aggiornamento. Nuovo Catasto dei Terreni, Nuovo Catasto Edilizio Urbano. Procedure per gli aggiornamenti catastali Analisi degli elementi contenuti in un tipo di frazionamento secondo la normativa vigente in ambito di aggiornamenti catastali in trentino, lettura di monografie di punti fiduciali, tecniche di rilievo ed inquadramento del rilievo all'interno del sistema di riferimento cartesiano della rete dei punti fiduciali, utilizzo di PREGEO, AUTOCAD, EXCEL/WORD per la realizzazione di un tipo di frazionamento come richiesto dal Servizio Catasto compresa la redazione di relazione tecnica **MISURA DELLE SUPERFICI** Metodi analitici per la misura delle aree di triangoli e poligoni (formula del camminamento, formula di Gauss, area mediante coordinate polari). Metodi grafici per la misura delle aree: trasformazione di poligoni in triangoli equivalenti, integrazione grafica. **DIVISIONE DELLE SUPERFICI** Divisione di superfici triangolari e poligonali: dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un

	lato, dividenti parallele e perpendicolari ad un lato o con direzione assegnata. Problema del trapezio Divisione di superfici poligonali **SPOSTAMENTO E RETTIFICA DI CONFINI** Spostamento di confini: confine rettilineo uscente da un punto assegnato, confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata. Rettifica di confini bilateri: confine rettilineo uscente da un punto assegnato, confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata. Rettifica di confini poligonali: confine rettilineo uscente da un punto assegnato, confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata. **SISTEMAZIONE DEL TERRENO E DI INVASI** Calcolo dei volumi di prismi e prismoidi (sezioni ragguagliate) Calcolo dei volumi di sterro e riporto in: Spianamenti orizzontali a quota assegnata, spianamenti orizzontali di compenso. Piani orizzontali inclinati, (retta di max pendenza). Calcolo dei volumi di sterro e riporto in: spianamenti inclinati a giacitura assegnata e di compenso. **STRADE** La progettazione stradale: studio del tracciato (tracciolino); profilo longitudinale; sezioni trasversali; calcolo dei volumi di sterro e riporto con formula delle sezioni ragguagliate, diagramma delle aree, paleggi trasversali e movimenti terra longitudinali; diagramma di Bruckner, cantieri di compenso e di prestito, momento di trasporto. Generalità: Classificazione delle strade, elementi di progetto (intervallo di velocità di progetto). Caratteristiche geometriche: criteri per la scelta della larghezza della sede stradale. Sezione trasversale tipo. Andamento planimetrico delle strade: raggio minimo delle curve circolari, geometria delle curve circolari, tornanti, curve a raggio variabile (scopi delle stesse), allargamento della carreggiata in curva. Andamento altimetrico delle strade: livellette, raccordi concavi e convessi. Computo metrico estimativo di una strada (voci più significative) Tracciamento dell’asse stradale di una strada con stazione totale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: R. Canarozzo, L.Cucchiarini, W.Meschieri “Misure, Rilievo, Progetto” (Zanichelli). Uscite di rilievo all’aperto con utilizzo di strumenti topografici Utilizzo di Notebook per l’elaborazione dati e restituzione grafica Condivisione di materiale didattico in Google Drive.

DISCIPLINA: Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	-Orientarsi nella normativa che disciplina la sicurezza sui cantieri e la relativa gestione e la tutela dell’ambiente e del territorio; - Riconoscere ed applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo dei processi in cantiere; -Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio; - Saper leggere e interpretare i documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza;
ABILITA’	- Individuare le principali normative in materia di sicurezza nei cantieri edili. - Applicare correttamente le procedure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nei contesti operativi; - Analizzare e interpretare la documentazione relativa alla gestione del cantiere e alla sicurezza negli ambienti di lavoro; - Utilizzare software e strumenti digitali per la gestione della sicurezza, della logistica e dell’organizzazione in cantiere.
METODOLOGIE	Lezioni frontali con il supporto di slide, appunti, dispense del docente. Esercitazioni singole e di gruppo con software specifici
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per stabilire il grado di apprendimento degli argomenti da parte degli studenti, sono state eseguite verifiche scritte e pratiche, richiedendo agli allievi l’ esposizione di argomenti teorici. Nelle prove sono stati valutati: la competenza linguistica, la forma e il lessico; il grado di completezza delle conoscenze; la capacità di analisi; la competenza espositiva e la rielaborazione personale
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	● GLI INTERVENTI EDILIZI E I TITOLI ABILITATIVI: - Definizioni generali delle diverse tipologie di intervento; - Definizioni dei titoli abilitativi in relazione alla tipologia di intervento;

	- L’organismo edilizio e classificazione UNI 8290; ● RUOLI E RESPONSABILITA’ IN CANTIERE E NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - IL Dlgs 81/08 e successive modifiche; ● LA GESTIONE DEL CANTIERE: - <u>Il cantiere:</u> · I cantieri temporanei o mobili; · L’esecuzione dei lavori; · Il progetto del cantiere ed interazione con l’ambiente; - <u>Le figure responsabili della sicurezza:</u> · Il committente ed il responsabile dei lavori; i coordinatori della sicurezza ed il direttore dei lavori; · Imprese e lavoratori in cantiere; · Uomini-giorno e calcolo preventivo ; - <u>I documenti della sicurezza:</u> · La documentazione in cantiere; · Il piano operativo di sicurezza (POS); · Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC); · Il fascicolo con le caratteristiche dell’opera; . Il computo metrico; · La notifica preliminare; · Stima dei costi della sicurezza; · DVR; ● L’ALLESTIMENTO DEL CANTIERE: - <u>Il layout di cantiere:</u> · La recinzione di cantiere; · Gli accessi al cantiere; · Il cartello del cantiere; · La viabilità di cantiere e la logistica di cantiere;

	● LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI: - <u>I lavori pubblici:</u> · La disciplina dei lavori pubblici e l'ANAC; · Iter di realizzazione delle opere; · I soggetti degli appalti pubblici di lavori; · Nuovo codice degli appalti pubblici e dei contratti : DLgs 36/2023; - <u>I documenti e la contabilità dei lavori:</u> · I documenti della progettazione; · Il diagramma di Gantt e il cronoprogramma · I documenti contabili; - <u>L'affidamento dei lavori pubblici:</u> · Tipologie di affidamento di lavori, servizi e forniture; · Criteri di aggiudicazione · Tipologie di procedure
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testo in adozione: IL NUOVO CSL : CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Valli, Baraldi) - Sei edizioni; Dispense, ppt, schemi forniti dalla docente.

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali. Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea. Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

ABILITA'	Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti, - Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva. - Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale. - Saper praticare attività ludiche e sportive e saperle organizzare anche con l'utilizzo delle risorse tecnologiche. - Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio - Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa. Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta. - Saper organizzare e gestire eventi sportivi. - Saper osservare e interpretare criticamente fenomeni di massa legati al mondo sportivo. - Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico- fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo. Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.
METODOLOGIE	- Learning by doing; - Teaching games for understanding (comprensione attraverso le esperienze di gioco); - Peer education (same level, fixed role peer-tutoring e reciprocal tutoring); - Lezioni frontali e dialogate; - Problem solving; - Cooperative learning; - Compito di realtà; - Brain storming; - Flipped Classroom; - Autovalutazione, tramite questionari e test fisici; - Valutazione reciproca, con griglie di osservazione; - Autovalutazione
CRITERI DI VALUTAZIONE	- test motori generali; - test motori specifici; - rubriche di valutazione; - griglie di osservazione; - checklist; - compiti autentici; - griglie/rubriche di autovalutazione e valutazione reciproca.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	Forza. Velocità . Resistenza. Mobilità articolare. Capacità di orientamento spazio- temporale . Training load , fartleck

	method (argomento clilc) Capacità di reazione semplice e complessa I gesti arbitrali , Acrogym di coppia o di gruppo. La percezione sensoriale , Capacità di combinazione. Capacità di accoppiamento. Capacità di sincronizzazione spazio-temporale . Capacità di anticipazione motoria sincronizzazione motoria Funzioni corporee del mangenimento anatomico fisiologico I comportamenti responsabili .La respirazione, il rilassamento psico-fisico. Elementi di primo soccorso. Atletica leggera , giochi sportivi studenteschi , basket calcio a5 pallavolo , tennis tavolo. Principi di jujutsu. Presentazione attività didattiche “my pe lessons” (argomento clil). Attività fisica all’aria aperta , fair play.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	lezioni pratiche

DISCIPLINA: IRC

Docente: Casarin Giuseppe

COMPETENZE RAGGIUNTE **(alla fine della classe quinta)**	Riconosce il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cristianesimo-cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Ha sviluppato un senso critico su alcune questioni di attualità, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.
ABILITÀ	Sa individuare in alcuni avvenimenti del mondo contemporaneo la continuità / discontinuità con il messaggio cristiano, in particolare rispetto a questioni di etica sociale e familiare.
METODOLOGIE	I metodi didattici nello specifico degli argomenti trattati hanno incluso, oltre a qualche lezione frontale, momenti di discussione e di confronto, lettura e commento di documenti, visione di film o video- documentari, lavori di ricerca multimediale e collaborazione a gruppi. La didattica ha cercato di mantenere viva l’attenzione e l’interesse al dialogo educativo in tutti i soggetti, a cui sovente ci si è rivolti anche individualmente per sollecitarne la partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula. Conoscenza dei contenuti trattati ed espressi dagli studenti tramite interventi di tipo orale. Comprensione e utilizzo di un linguaggio specifico.

CONTENUTI DISCIPLINARI **(anche attraverso UDA o moduli)**	**a. Giovani e progetto di vita**: - Idealità, progetti e priorità a vent'anni; - la vicenda di Sammy Basso e lettura del suo testamento; - tempo personale e tempo per gli altri - la violenza giovanile b. **Il profilo etico-religioso di alcune questioni di attualità:** - La fragilità della vita e il suo significato; modelli e ispirazioni di vita - Il discorso all'umanità del "Grande Dittatore": commento e alcune considerazioni sulla giornata della memoria - La figura di Nelson Mandela e il tema della giustizia riparativa - La pace minacciata e la terza guerra mondiale a pezzi - Incontro con la ex direttrice del carcere femminile di Ve; discussione sul significato della pena; perdono o vendetta - La vita degli uomini e delle donne nell'Europa di questo tempo - Considerazioni sul fenomeno mafioso in margine alla giornata in ricordo delle vittime della mafia - Commento e confronto su alcuni temi affrontati in un'intervista di Papa Francesco; il messaggio del pontificato di Papa Francesco - Risvolti etici dell'Intelligenza artificiale: incontro con il prof. Seganfreddo - Il valore del dono e i suoi significati (incontro con i volontari dell'AVIS). **c. Il senso religioso nell'epoca contemporanea** - Visita alla mostra su don L. Milani - Riflessione sul senso del Natale nel nostro tempo - Il Giubileo 2025: il tema della speranza

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Ampio utilizzo di strumenti audiovisivi e delle tecnologie informatiche. Sono anche stati utilizzati: schede, materiali prodotti dall'insegnante. Sono stati attivati alcuni progetti didattici in collaborazione con diverse realtà del territorio (AVIS – Religion today) su tematiche di valore etico/sociale o di particolare interesse per le scienze religiose.

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.
La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 67 del 31/03/2025).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.
Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.
Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione d'esame attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 3 art. 22 OM 67/2025).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento***.***

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame il pomeriggio del giorno **mercoledì 4 giugno**.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

Allegato 1: simulazione prima prova e griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)
Allegato 2: simulazione seconda prova e griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA (conforme ai criteri di valutazione indicati nel DM 769/2018)
Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)

N.B. La relazione sugli studenti certificati va inserita in busta chiusa con indicata solo la classe e consegnata in segreteria didattica studenti.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5ACT

Esame di stato

a.s. 2024/2025

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Lingua e letteratura italiana	Fratton Elisabetta
2	Storia	Fratton Elisabetta
3	Inglese	Boschin Deborah
4	Matematica e Complementi di Matematica	Scionti Davide
5	Geopedologia Economia Estimo	Raciti Nicola
6	Progettazione Costruzione Impianti	Pierotto Liliana
7	Topografia	Andrea Gilli
8	Gestione del cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	De Marco Luisamaria
9	Scienze Motorie e Sportive	Trentin Camilla
10	Insegnamento religione cattolica	Casarin Giuseppe
11	Sostegno	Bellin Manuela
12	Sostegno	Girardi Massimiliano
13	Sostegno	Zanetti Maddalena

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore
Elisabetta Fratton

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE PRIMA PROVA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" di Borgo Valsugana

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

a.s.2024-2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta, riferendoti agli autori/artisti/filosofi che conosci, alle tue esperienze e letture personali, rifletti sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi,** *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?
POETA (*sottovoce, piú calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del

resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto… [...]
SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro… io … io lavoro con lei da quindici anni… ecco, mi perdoni, ma … al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei… come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina… moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina… come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità… Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere… e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi…
POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima… (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.
SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! […]
SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). … Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari […].
POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza… sì, siamo a posto. Impostazione argomento… dispositivo di blocco… è tutto chiaro. Lubrificazione… sostituzione del nastro… lunga inattività… tutte cose che potremo vedere dopo. Registri… ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso), DID…
SEGRETARIA: DID?
POETA Didascalico: molto importante. PORN… (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Aldo Cazzullo**, *Grande guerra, tanti eroi senza fanfare alla prova delle trincee,* Corriere della Sera, 7 ottobre 2014

Forse può essere utile […] ricordare che un secolo fa l'Italia fu sottoposta alla prima grande prova della sua giovane storia. Poteva essere spazzata via; invece resistette. Dimostrò di non essere soltanto «un nome geografico», come credevano gli austriaci, ma una nazione.
Questo non toglie nulla alle gravissime responsabilità di una classe politica, intellettuale e affaristica che trascinò in guerra un Paese che nella grande maggioranza voleva la pace. Ma aiuta a ricordarci chi siamo, su quali sofferenze si fondano la nostra indipendenza e la nostra libertà, e può essere utile ad alzare lo sguardo su un avvenire che non è segnato né dal bene né dal male, ma dipende soprattutto da noi. Questo non vale solo per gli uomini. Vale anche, se non soprattutto, per le donne. Di solito la guerra è considerata una roba da maschi. Ma non la Grande guerra. E non soltanto perché sul fronte ci furono crocerossine, portatrici, prostitute, spie, giornaliste, persino soldatesse in incognito. Le donne rimaste a casa dimostrarono di saper fare i lavori «da uomo»: tenere il ritmo alla catena di montaggio, guidare i tram, saldare il metallo, caricare i camion, e anche frequentare l'università, scioperare, reclamare i propri diritti. Al di là della gelata del fascismo, la Prima guerra mondiale dimostrò in tutta Europa che la donna era pronta a uscire di casa per lavorare, rendersi indipendente, costruirsi il proprio destino e contribuire a decidere il destino della nazione [..].
La Grande guerra non ha eroi. Non c'è un Annibale, un Cesare, un Alessandro Magno. Altre guerre, per esempio quelle napoleoniche, portano il protagonista del nome. Il secondo conflitto mondiale è legato al ricordo dei vincitori – Roosevelt, Churchill, Stalin – e dei vinti: Mussolini e Hitler. Oggi nessuno, tranne gli storici, si ricorda di Cadorna o di Hindenburg. Gli eroi, o meglio i protagonisti della Grande guerra, sono i nostri nonni. E' la grande mass dei corpi sacrificati alle atrocità della guerra industriale. Sono i feriti, i mutilati, gli esseri rimasti senza volto, talora non in senso metaforico: le *gueules cassées,* le facce deformate dalle schegge e dalle esplosioni. Raccontare la guerra con gli occhi di chi l'ha vissuta è una discesa agli inferi. I diari, le lettere, le cartoline restituiscono una sofferenza che oggi non riusciamo neanche ad immaginare. Gli assalti inutili, le decimazioni. I fanti divenuti folli. Rileggere le loro cartelle cliniche è terrificante. In manicomio c'era un soldato che passava le giornate a contare: contare i morti era l'incarico che aveva ricevuto in trincea. Altri chiamavano di continuo la mamma o il papà, vedevano austriaci dappertutto, piangevano nel timore di essere fucilati.
Gli stupri: migliaia di donne nel Friuli e nel Veneto al di là del Piave furono violentate, nell'anno in cui un milione di italiani rimase in balìa dell'esercito asburgico. Nove mesi dopo Caporetto cominciarono a nascere i primi bambini; e non si sapeva dove metterli. Gli orfanotrofi li rifiutavano, perché non erano orfani. Ma i maschi di casa non volevano tenere «il piccolo tedesco». Si dovette aprire un istituto a Portogruaro, per i figli della guerra. Cinquantanove donne convinsero i mariti a riprendere il piccolo […]. Molti di più furono i neonati che morirono per mancanza di latte. Centinaia di madri andarono di nascosto dagli uomini all'istituto, per nutrire o rivedere i figli, fino a quando il direttore non scrisse una lettera straziante: «Non venite più, perché i bambini vogliono venire via con le mamme, e noi cosa gli diciamo?»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nel testo l'autore reputa una scelta forzata la decisione di partecipare alla Prima guerra mondiale da parte della classe politica (e affaristica) italiana. Che cosa intende affermare in quel passaggio?
2. Nel suo articolo, Aldo Cazzullo lascia emergere il ruolo significativo della donna nel conflitto, da un lato, ma ne evidenzia pure il destino di soggetto colpito dalla violenza della guerra. Sintetizza in 15 righe al massimo le diverse forme di coinvolgimento dell'universo femminile secondo la ricostruzione dell'autore.
3. Cosa significa che "la Grande guerra non ha eroi"?
4. Quali sono, secondo l'autore, le più significative evidenze storiografiche che emergono consultando le fonti scritte in quel periodo?
5. L'editoriale contiene una sorta di raccomandazione agli italiani di oggi. Quale? Individuala nel testo.

Produzione
Il brano proposto ragiona sulla dimensione distruttrice della Grande Guerra. Rifletti sulle ragioni per cui quel conflitto può essere considerato assai diverso dalle guerre ottocentesche a cui gli europei erano abituati, facendo riferimento non solo alla dimensione militare, ma anche alla ricaduta sociale degli eventi bellici. Elabora un testo coeso sulla base delle tue conoscenze apprese durante il percorso di studi e ad eventuali letture/approfondimenti che appartengono al tuo bagaglio culturale personale.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,* Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.
Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung[1].
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente,* 22 marzo 2024,
https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.
I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.
Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.
I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.
Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.
Ma alcuni esperti intervistati da Undarke[2] sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.
A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

[2] *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

L' Ai act[3] approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avere l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo
1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6.
[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo

[3] *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Nome e cognome Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	**punti**	**Descrittori**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)	……	1-2= testo *del tutto/in larga parte* privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con *numerose/alcune* carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)	……	1-2= regole di coesione e coerenza *gravemente/frequentemente* disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate
INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)	……	1-2= *diffuse/alcune* scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= *diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette 5_6= *alcune/sporadiche* scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con *numerosi/alcuni* tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con *numerosi/alcuni* tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale *ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace* 14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	……	1-2= *diffusi/numerosi* errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= *diffusi/numerosi* errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= *alcuni/sporadici* errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura

		7-9= ortografia corretta, *numerosi/alcuni/sporadici* errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, *numerosi/alcuni/sporadici* errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	……	1-2= conoscenze e riferimenti culturali *assenti/estremamente ridotti* 3-4= conoscenze e riferimenti culturali *limitati/ frammentari* 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	……	1-2= *totale/diffusa* mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti* 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	**punti**	**Descrittori**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	……	1-2= consegna *completamente/in parte* disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	……	1-3= il testo è stato frainteso *completamente/in molti punti/in qualche punto* tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo *incompleto/incerto/superficiale* 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi/tutti* gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi tutti/tutti* gli snodi tematici e stilistici 12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi	……	1-2= trattata solo *una minima parte/una parte limitata* dei quesiti

(a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico…)		3-4= la trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze anche gravi 5-6= la trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze non gravi 7-8= la trattazione è corretta, ma *limitata agli aspetti più evidenti/superficiale* 9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11= la trattazione è corretta e approfondisce *quasi tutti/tutti* gli aspetti 12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga…)	……	1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5= non sono stati colti *numerosi/alcuni* aspetti suscettibili di interpretazione 6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati 11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello 12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)		
INDICATORI	**punti**	**Descrittori**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo…)	……	1-2= la tesi *non è stata individuata/è stata fraintesa* 3-4= sono stati individuati solo *pochi/alcuni* punti della tesi 5-6= tesi individuata correttamente, ma *solo parzialmente/a grandi linee* 7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	……	1-3= percorso *alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente* 4-6= *diffuse/ricorrenti/alcune* incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo *semplice/articolato* solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo *semplice/articolato* dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo *semplice/articolato* di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e *pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace* 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	……	1-2= riferimenti culturali *assenti/non pertinenti* 3-5= riferimenti culturali con *numerose/alcune/sporadiche* inesattezze 6-7= riferimenti culturali *scarsi/incompleti*, ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)		
INDICATORI	**punti**	**Descrittori**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	……	1-2= richieste e indicazioni di lavoro *completamente/in parte* disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	……	1-2= esposizione *del tutto/molto* disordinata 3-4= esposizione con *numerose/alcune* incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9= esposizione elementare, che presenta solo *i principali/alcuni* snodi concettuali del discorso 10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso

		11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro *quasi tutti/tutti* gli snodi concettuali del discorso 13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace *quasi tutti/tutti* gli snodi concettuali del discorso 15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	……	1-2= quadro culturale *inesistente/fortemente inadeguato* 3-4= quadro culturale con *numerose/alcune* inesattezze 5-6= quadro culturale corretto, ma *molto lacunoso/lacunoso* 7-8= quadro culturale corretto, ma *incompleto/frammentario* 9-10= quadro culturale corretto, ma *ridotto/superficiale* 11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13= quadro culturale *essenziale/ampio*, approccio compilativo 14-15= quadro culturale *completo/completo e approfondito*, approccio compilativo 16-17= quadro culturale *essenziale/ampio*, trattazione di taglio personale 18-19= quadro culturale *completo/completo e approfondito*, trattazione di taglio personale 20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello

PUNTEGGIO TOTALE	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO**
(generici……. + specifici …….) ……./100	**……. / 20**

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

ALLEGATO 2

SIMULAZIONE SECONDA PROVA - GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO -

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 6 ORE.

È CONSENTITO L'USO DI CALCOLATRICE NON PROGRAMMABILE, DI MANUALI E PRONTUARI TECNICI.

È CONSENTITO L'USO DEL VOCABOLARIO DI LINGUA ITALIANA.

TEMA DI: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

IL COMUNE DI TRENTO HA APPROVATO IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA URBANA, CON ANNESSI MARCIAPIEDE E AREA A VERDE PUBBLICO.

PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERA È NECESSARIO PROCEDERE ALL'ESPROPRIAZIONE DI DUE AREE A VERDE DI USO ESCLUSIVO, PERTINENTI A DUE APPARTAMENTI AL PIANO TERRA DI UN CONDOMINIO COMPOSTO DA 9 UNITÀ IMMOBILIARI DISTRIBUITE SU 3 PIANI FUORI TERRA

LE AREE IN QUESTIONE, DI CIRCA 25 M² CIASCUNA, SONO UTILIZZATE COME GIARDINI PRIVATI PERTINENZIALI, DIRETTAMENTE ACCESSIBILI DALLE ABITAZIONI E REGOLARMENTE INSERITE NELLE TABELLE MILLESIMALI COME PERTINENZE DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA.

L'INTERVENTO È INCLUSO NEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED È FINANZIATO CON FONDI PNRR E REGIONALI.

PARTE A – STIMA ED ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

IL CANDIDATO, CON RIFERIMENTO AD UN'AREA URBANA A SUA CONOSCENZA, ASSUMA I DATI TECNICI ED ECONOMICI OPPORTUNI E SVOLGA I SEGUENTI PUNTI:

1. DETERMINARE L'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE SPETTANTE AI SINGOLI PROPRIETARI DELLE AREE A VERDE OGGETTO DI ESPROPRIO, APPLICANDO I CRITERI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.
2. IL PROGETTO PREVEDE L'INSTALLAZIONE DI UN CANALE TECNICO (ACQUEDOTTO E SCARICO) CHE ATTRAVERSERÀ LE DUE AREE ESPROPRIATE. CALCOLARE L'INDENNITÀ PER LA SERVITÙ COATTIVA RELATIVA ALL'OPERA PUBBLICA PREVISTA.
3. VALUTARE LA PERDITA DI VALORE DELLE UNITÀ ABITATIVE COINVOLTE A SEGUITO DELL'ESPROPRIAZIONE DELLE PERTINENZE ESTERNE, CONSIDERANDO L'INCIDENZA SUL VALORE COMPLESSIVO DEGLI IMMOBILI.
4. PROCEDERE ALLA REVISIONE OBBLIGATORIA DELLE TABELLE MILLESIMALI, PER ADEGUARE LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE COMUNI ALLA NUOVA CONFIGURAZIONE DELLE UNITÀ IMMOBILIARI.

PARTE B – DIRITTI REALI E SERVITÙ

UN APPARTAMENTO SITO AL PRIMO PIANO DEL MEDESIMO CONDOMINIO È OGGETTO DI USUFRUTTO VITALIZIO A FAVORE DI UN PARENTE DI 80 ANNI. SVOLGERE LA STIMA DEL VALORE DELL'APPARTAMENTO E DETERMINARE, SULLA BASE DEI COEFFICIENTI VIGENTI, IL VALORE DELL'USUFRUTTO E DELLA NUDA PROPRIETÀ.

5. PARTE DEL GIARDINO ERA UTILIZZATA COME ACCESSO PEDONALE COMUNE. SPIEGARE:
    - CHE COS'È UNA SERVITÙ PREDIALE SECONDO IL CODICE CIVILE;
    - GLI EFFETTI SUL VALORE DEL FONDO SERVENTE E DEL FONDO DOMINANTE;
    - GLI INDENNIZZI SPETTANTI IN CASO DI LIMITAZIONE D'USO DERIVANTE DA MODIFICHE STRUTTURALI O FUNZIONALI.

NOTA: IL CANDIDATO DOVRÀ MOTIVARE LE SCELTE EFFETTUATE, RIPORTANDO RIFERIMENTI NORMATIVI, DATI DI MERCATO REALISTICI, E CRITERI DI STIMA CONFORMI ALLA DISCIPLINA TECNICO-ESTIMATIVA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERIO	INDICATORI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
Indennità esproprio	Corretta applicazione normativa, calcolo realistico	10	
Servitù coattiva	Corretto calcolo, distinzione servitù/occupazione, riferimenti normativi	8	
Perdita valore immobile	Applicazione e analisi chiara	10	
Tabelle millesimali	Calcolo chiaro	7	
Usufrutto e nuda proprietà	Calcolo coerente con età e valore immobile	10	
Servitù prediale	Definizione giuridica, effetti economici e indennizzi	10	
Chiarezza espositiva	Terminologia, struttura del testo	5	

Ipotesi tecniche	Realismo e motivazione delle ipotesi tecniche	5	
Formule e unità misura	Precisione nei calcoli e corretto uso formule estimative	5	
PUNTEGGIO / 70 × 10 =	/	/	
PUNTEGGIO / 70 × 20 =	/	/	

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza le ssicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

VALDITARA GIUSEPPE

C=IT

O=MINISTERO

DELL'ISTRUZIONE